



Per l'insorgenza di una polmonite bilaterale necessita di un'ulteriore terapia farmacologica

Papa Francesco: quadro clinico ancora complesso

Per il Pontefice, il quadro clinico resta complesso. "Ha una polmonite bilaterale", comunicano, mentre intanto sono già 5 giorni che il Papa è ricoverato all'ospedale Gemelli. Gli ultimi aggiornamenti danno comunque slancio agli auspici dei fedeli: "Resta di buon umore e ringrazia per la vicinanza". Le condizioni cliniche di papa Francesco,

da cinque giorni ricoverato all'ospedale Gemelli, si presentano in ogni caso complesse. "L'infezione polimicrobica, insorta su un quadro di bronchiectasie e bronchite asmatiche, e che ha richiesto l'utilizzo di terapia cortisonica antibiotica, rende il trattamento terapeutico più complesso" si evince in una comunicazione diffusa



nella serata di oggi, 18 febbraio dalla Sala stampa vaticana. "La tac torace di controllo - viene fuori ancora nella comunicazione - alla quale il Santo Padre è stato sottoposto questo pomeriggio, ha dimostrato l'insorgenza di una polmonite bilaterale che ha richiesto un'ulteriore terapia farmacologica".

a pagina 2

Regione Lazio, Rocca: "Mi ricandido a governatore"



a pagina 3

A Roma un convegno per 'superare' i campi rom



a pagina 5

Verdura sparsa fuori la Camera dei Deputati

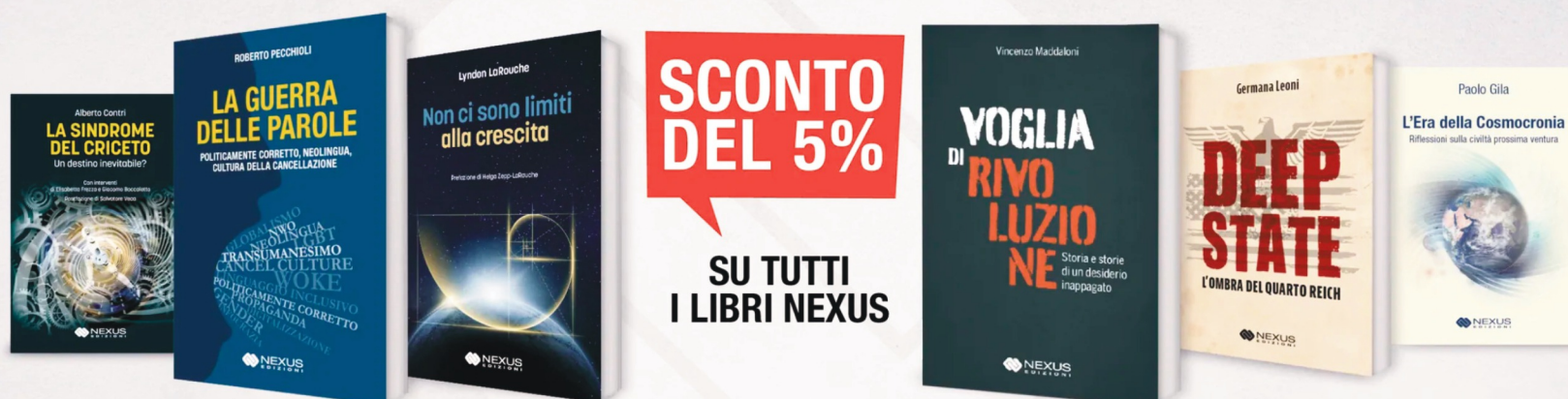
Ultima Generazione: "Serve un'alleanza di produttori e consumatori"

Dopo aver 'cinto d'assedio' per mesi la Capitale con caotici blocchi stradali, gli attivisti del movimento ambientalista 'Ultima Generazione', hanno via via guadagnato sempre più il cuore della città, per esprimere il loro dissenso. Così stamane, addirittura, per lanciare la nuova campagna 'Il Giusto Prezzo', intorno alle ore 9.05 sette militanti hanno sperso lungo la scalinata monumentale di accesso alla Camera dei Deputati (in



Piazza del Parlamento), il contenuto di sacchetti pieni di cibo scartato dalla GDO (Grande Distribuzione Industriale). Poi si seduti, infilandosi intorno al collo dei sacchetti con i brand della GDO, per simulare - hanno urlato - il "soffocamento di un sistema che strangola i produttori, lasciando loro la briciole del proprio lavoro, e affama i consumatori che non arrivano a fine mese".

a pagina 4



Per l'insorgenza di una polmonite bilaterale necessita di un'ulteriore terapia farmacologica

Papa Francesco: le condizioni di salute



Nonostante la serietà delle sue condizioni cliniche, il pontefice è "di umore buono. Questa mattina ha ricevuto l'eucarestia e, nel corso della giornata, ha alternato il riposo alla preghiera e alla lettura di testi. Ringrazia per la vicinanza

che sente in questo momento e chiede, con animo grato, che si continui a pregare per lui". Per quanto concerne l'agenda degli impegni del pontefice, come ha già detto la Sala stampa, domani, mercoledì 19 febbraio, l'udienza generale è stata

annullata. Invece la messa prevista domenica 23 febbraio, alle 9, nella Basilica di San Pietro, per il Giubileo dei diaconi, sarà presieduta da monsignor Rino Fisichella, pro-prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione.

Per la mobilitazione della Usb, a rischio regionali, intercity e alta velocità

Sciopero dei treni nel weekend

Roma si prepara ad altre ore campali: la Capitale sarà oggetto di una nuova agitazione, in termini di sciopero, nel fine settimana. Si fermano i treni per 24 ore: a rischio regionali, intercity e alta velocità. La mobilitazione è stata proclamata dal sindacato Usb con il rispetto delle fasce di garanzia e si prevede un week end arduo per i pendolari. Dalle 21 di sabato 22 febbraio alla stessa ora di domenica, è indetto uno sciopero nazionale del trasporto ferroviario di 24 ore che coinvolge il personale del Gruppo Fs, Trenitalia, Trenitalia Tper e Trenord. Anche nel Lazio, quindi, saranno a rischio i treni regionali, intercity e alta velocità. La mobilitazione è stata annunciata, a livello nazionale, dal sindacato Usb. I treni potrebbero patire delle cancellazioni, ritardi o limitazioni per tutta la



giornata, anche prima dell'inizio dello sciopero e dopo la fine. Per il trasporto regionale di Trenitalia, sono garantiti i servizi essenziali previsti in caso di sciopero nei giorni festivi dalle ore 7:00 alle ore 10:00 e dalle ore 18:00 alle ore 21:00. Si possono programmare i propri spostamenti consultando la lista dei treni garantiti direttamente sul portale di Trenitalia. Lo sciopero è stato proclamato in risposta alle nuove regole sulle fasce di garanzia nel

trasporto ferroviario, misure che, per l'Usb, limiterebbero il diritto allo sciopero dei lavoratori. Quello del week end è solo l'antipasto. Lunedì 24 febbraio ci sarà uno sciopero di 24 ore del trasporto pubblico locale con fasce di garanzia. Saranno a rischio bus, metro e tram di Roma. Coinvolti, infatti, i lavoratori Atac e Cotral. Sarà una tre giorni pesantissima per i trasporti e per tutti quegli utenti che si affidano ai mezzi pubblici.

L'intervento dell'ufficio Decoro Urbano arriva a seguito di una segnalazione

Scritte anti-Digos al Corviale cancellate



Una scritta irripetibile è stata cancellata: era chiaramente un messaggio contro la polizia al Corviale. L'intervento dell'ufficio Decoro Urbano arriva a seguito della segnalazione del consigliere Marco Palma. È stata cancellata la scritta contro la

polizia comparsa la scorsa settimana su un muro del Corviale, con lettere cubitali impresse da ignoti in via Marino Mazzacurati, a poche centinaia di metri dal comando della polizia municipale di Arvalia. A denunciare l'accaduto inviando un pec per richie-

derne la rimozione il consigliere municipale Marco Palma che a distanza quattro giorni informa sull'intervento dell'ufficio Decoro Urbano: "Muro imbrattato a Corviale con insulti alla polizia di Stato, dopo la mia denuncia, è stato pulito".

Le parole dell'ambasciatore tedesco, Hans-Dieter Lucas, nella Capitale

"Sull'Ucraina posizione comune dell'Ue"

In una recente dichiarazione, l'ambasciatore tedesco a Roma, Hans-Dieter Lucas, ha espresso preoccupazione per la situazione in Ucraina, sottolineando l'importanza di un'Unione Europea coesa di fronte alle sfide attuali. Lucas ha evidenziato come l'unità europea sia fondamentale per affrontare efficacemente le crisi internazionali e per sostenere l'Ucraina nel suo percorso verso la stabilità. Riguardo al ruolo degli Stati Uniti, l'ambasciatore ha riconosciuto l'importanza della collaborazione transatlantica, ma ha anche sottolineato la necessità per l'Europa di sviluppare una propria autonomia strategica. Secondo Lucas, mentre il supporto americano è prezioso, l'UE deve essere in grado di prendere decisioni indipendenti e di agire in modo autonomo quando necessario. Lucas ha inoltre messo in guardia contro possibili ingerenze esterne che potrebbero



minare la coesione europea. Ha ribadito l'importanza di una politica estera e di sicurezza comune, capace di rispondere in modo univoco alle sfide globali e di proteggere gli interessi dell'Unione. "C'è un forte interesse dell'Europa ad avere una posizione comune" sull'Ucraina, "una questione di vitale importanza" per l'Ue. E "questa posizione comune c'è. Perché - ha spiegato - è interesse europeo che si giunga a una soluzione di pace che sia duratura ed equa per l'Ucraina", ha detto. E ancora: "Una soluzione di pace nel rispetto della sovranità e dell'indipendenza dell'Ucraina, anche allo scopo di prevenire ulte-

riori aggressioni della Russia verso Kiev. A questa soluzione di pace equa e duratura l'Europa dovrà dare il suo contributo. E' essenziale che l'Europa possa partecipare alle trattative" proprio in considerazione del fatto che si tratta di interessi vitali per la sicurezza europea e che l'Europa sarà chiamata a "dare un contributo essenziale a questa soluzione equa e duratura per la pace. Poiché l'Europa darà questo contributo, è essenziale che possa partecipare anche alle trattative. La nostra posizione è chiara: nessun accordo senza tenere conto della posizione degli ucraini, nessun accordo sugli ucraini senza gli ucraini", conclude.



"Il mio obiettivo è sicuramente quello di essere rieletto per un secondo mandato"

Rocca: "Mi ricandido a governatore"

Due anni di governo, le sfide affrontate e gli obiettivi futuri: il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha fatto il punto sulla sua amministrazione in una conferenza stampa tenuta oggi. Tra i temi al centro del dibattito, la sanità, il settore cinematografico e, soprattutto, la sua volontà di proseguire il lavoro avviato, smentendo le indiscrezioni circolate nei giorni scorsi su un possibile passo indietro. Durante l'incontro con la stampa, Rocca ha illustrato i risultati ottenuti nel comparto sanitario, sottolineando le azioni messe in campo per migliorare i servizi ai cittadini e per affrontare le criticità del sistema. Ha inoltre parlato del tavolo sul cinema, un settore strategico per l'economia regionale, evidenziando il ruolo del Lazio come punto di riferimento per l'industria



audiovisiva italiana. Rocca è stato chiaro: "Il mio obiettivo è sicuramente quello di essere rieletto per un secondo mandato", ha detto. Spiegando: "L'unica cosa che me lo potrà impedire è la salute. Motivo in più per fare bene nella Sanità". Sul tema cinema ha invece dichiarato: "Mi auguro che il tavolo sul cinema di oggi sia definitivo: c'è tutta la buona volontà per risolvere, per dare le risposte a un settore che è sempre stato nel mio cuore. Quindi, ripeto, avete già visto l'ottimismo che avevo dopo il primo incontro, non mi lascio travolgere dalla polemica politica perché è soltanto banale. Si tratta di fare ciò che è giusto e nell'in-

teresse di chi comunque investe per una migliore funzione, di fusione di un prodotto culturale fondamentale per l'economia della nostra regione". E ancora: "Risolveremo anche il tassello sui cinema. Il Pd prima di criticare le politiche della Regione pensi al suo sindaco di Roma, che ha 3 cinema da riaprire e se adesso si stanno sbrigando a farlo è perché la Regione ha rimesso al centro il tema di questi luoghi abbandonati a se stessi. Guai a dire il contrario. Questa è la Regione che più sta investendo sul cinema negli ultimi anni. È stata una riunione costruttiva. Abbiamo trovato punti di caduta e stiamo risolvendo alcune questioni tecniche. Ormai l'accordo c'è praticamente su tutto, mancano piccoli dettagli. Mi sembra che ci sia veramente un bel clima, grande soddisfazione".

La Lega antivivisezione: "Una realtà alienante e di maltrattamento sistematico"

Rieti: punito un allevamento di tacchini

Una vera e propria fabbrica industriale di animali. Un allevamento di tacchini per la produzione di carne a vicino a Rieti, qualcosa come 6 capannoni, per una capienza massima di 43mila pennuti, gestito per conto di uno dei più noti marchi di carne di 'pollame' italiani. Ebbene, l'allevamento è stato sanzionato per oltre 12 mila euro, e l'attività sospesa, per uno degli allevamenti indagati nel documentario 'Food for Profit', di Giulia Innocenzi, dove la LAV, che ha coordinato le investigazioni, spiega attraverso Lorenza Bianchi (responsabile area transizione alimentare LAV), "Ad un anno dal lancio a Bruxelles possiamo confermare che avevamo ragione, non abbiamo mai avuto dubbi". Dai materiali raccolti nell'inchiesta, emergevano fatti molto gravi: i lavoratori risultavano molto spesso non in regola e retribuiti in base al numero di camion riem-

piti al momento del carico per il macello. Un sistema assurdo, che finiva quindi per incentivarli a caricare i tacchini con violenza nel minor tempo possibile, esponendo gli animali a condizioni di maltrattamento continuo. Sbattuti e lanciati nelle gabbie senza alcuna cura e attenzione, i tacchini caricati sui camion e destinati al macello erano trattati come oggetti inanimati: rimanevano incastrati nelle pedane, esposti a ferimenti, fratture, in una condizione di gravissima sofferenza. Tanto è che, come si evince dal terribile reportage, molti animali sul camion apparivano feriti o addirittura morti. Inoltre, da fonti stampa si legge che tra le irregolarità contestate dai NAS ci sarebbero: mancata attuazione delle misure di biosicurezza; mancata registrazione degli animali detenuti nell'allevamento; ritardo nella registrazione

dei trattamenti farmacologici; gravi lacune nella sicurezza sui luoghi di lavoro. Sono contestati anche maltrattamenti gravi agli animali. Come tiene a rimarcare ancora la Bianchi, "In questo caso l'allevamento è stato controllato e sanzionato, ed è una notizia importante. Però non dimentichiamoci che stiamo parlando di un modello, quello degli allevamenti zootecnici, basato saldamente sullo sfruttamento degli animali. Nella quasi totalità dei casi, gli animali sono tenuti in condizioni di sovraffollamento all'interno di capannoni chiusi, senza mai la possibilità di vedere la luce del sole o respirare l'aria fresca, confinati all'interno di mura di cemento, geneticamente selezionati per la massima resa che sviluppa in modo abnorme alcune parti del loro corpo, a grave danno per la loro salute e per la loro stessa vita".

Il "Giardino di Marzo" settembre non riaprirà per lavori di adeguamento antisismico

Roma: addio al nido dopo quindici anni

Il "Giardino magico", nido aziendale del San Giovanni Addolorata e convenzionato con il Comune di Roma, a settembre non riaprirà per lavori di adeguamento antisismico. "Il Giardino magico", si trova in via di Santo Stefano Rotondo e al ospita 37 bambini. Si tratta di una struttura privata, ma convenzionata con Roma Capitale che dal prossimo settembre potrebbe chiudere enti per lavori di adeguamento antisismico che dureranno fino al 2027. "La comunicazione della chiusura ci è arrivata solo a fine gennaio e il 3 febbraio scadevano i termini per le domande di trasferimento - affermano i genitori del nido, in rivolta per la chiusura della struttura -. Siamo stati costretti a chiedere all'ultimo un trasferimento, senza aver nemmeno ben chiaro il nido in cui i nostri bambini andranno dal prossimo settembre". Come chiarito nella comunicazione inviata alla Direzione amministrativa del San Giovanni alla Baby and job Srl, società che si occupa del progetto educativo del

nido, la chiusura serve per portare avanti dei lavori inderogabili di adeguamento antisismico, che dovrebbero durare fino al 2027. Impossibile rinnovare la concessione, per la gestione del nido aziendale, in scadenza il prossimo 31 luglio. La notizia ha messo in allarme le famiglie e i sindacati. La Flic Cgil Roma Lazio ha dichiarato lo stato di agitazione del personale, con l'obiettivo di salvaguardare i posti di lavoro e il servizio educativo del territorio, chiedendo anche, dopo un confronto con l'Azienda, un incontro con l'assessorato alla Scuola del Comune di Roma. Dall'assessorato fanno sapere che per i 16 bambini che occupano i posti convenzionati con il Comune, sarà individuata una "rapida soluzione", mentre a preoccupare sono le sorti del personale. Da qui l'intenzione dell'assessora, Claudia Pratelli, di incontrare i sindacati. "Non appena la notizia della chiusura del nido 'Il Giardino Magico' dell'ospedale San Giovanni Addolorata ci è arrivata - fa sapere

Pratelli - dapprima con una comunicazione dell'azienda ospedaliera e poi da una comunicazione delle organizzazioni sindacali, ci siamo subito attivati. Su questo quindi voglio ringraziare anche l'ex sindaco Walter Veltroni per aver oggi richiamato l'attenzione sulla questione". "Il nostro impegno è stato immediato, intanto garantendo in accordo con ogni singola famiglia la ricollocazione dei bambini che usufruivano dei posti in convenzione nelle strutture pubbliche limitrofe. Nel frattempo contiamo in una positiva interlocuzione con l'Azienda ospedaliera per ricercare una soluzione che possa garantire il proseguimento di questa virtuosa esperienza per tutti gli utenti, eventualmente in altri spazi a loro disposizione. Inoltre stiamo seguendo la delicata situazione del personale, garantendo l'incontro con i rappresentanti sindacali al fine di incoraggiare una risoluzione da parte dell'impresa datrice di lavoro, che possa tutelarli".

Santori e Catalano (Lega): "Interverremo per garantire i diritti di tutti i bambini"

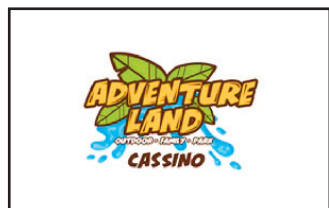
Nidi e scuole al Municipio XI: la situazione



"Riceviamo continue segnalazioni dai genitori del nido comunale 'Bussola d'Oro', al Trullo, sulla carenza di educatrici. In alcuni casi, l'assenza per malattia o ferie ha costretto la scuola a mandare a casa i bambini, creando enormi disagi alle famiglie. Presenteremo un'interrogazione urgente in Municipio XI e in Assemblea Capitolina per ot-

tenere risposte immediate e soluzioni concrete che garantiscano la continuità del servizio e tutelino i diritti degli educatori." Lo dichiarano Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Campidoglio, e Daniele Catalano, capogruppo della Lega nel Municipio XI. "La situazione è grave anche alla scuola Benucci - proseguono quindi i due esponenti capitolini della

Lega - dove mancano educatori per garantire l'inclusione dei bambini con disabilità e bisogni speciali. Il Gruppo integrato disabilità del Dipartimento scuola non sembra aver preso provvedimenti. È inaccettabile: interverremo per garantire i diritti di tutti i bambini e assicurare al personale scolastico condizioni di lavoro adeguate".



"Oggi su 100 euro di spesa solo 7 ritornano al produttore: serve un'alleanza di produttori e consumatori, entrambi vittime dell'inflazione climatica"

Verdura sparsa fuori la Camera, Ultima Generazione: "Produttori e consumatori uniti"

Infine, sono stati quindi srotolati un paio di striscioni con scritto 'Il Giusto Prezzo', ed 'Ultima Generazione'. Un'azione di protesta durata circa dieci minuti, verso le 9.15 infatti, sono arrivate le forze dell'ordine. Come hanno rivendicato alcuni militanti ai media, "Le proteste degli agricoltori che stanno scuotendo il Paese dimostrano che il momento di agire è ora. Abbiamo un'opportunità storica per costruire una coalizione che possa cambiare il futuro dell'agricoltura italiana e garantire giustizia sociale e ambientale. Oggi su 100 euro di spesa solo 7 ritornano al produttore: serve un'alleanza di produttori e consumatori, entrambi vittime dell'inflazione climatica". Dal canto suo Fede, studente 18enne, ha affermato: "Stiamo soffocando! Le lobby del

sistema agroalimentare - la grande distribuzione, le multinazionali del cibo, la finanza speculativa - ci stanno rubando tutto! Controllano il mercato, decidono i prezzi, schiacciano gli agricoltori e ci svuotano le tasche quando andiamo a fare la spesa. Ci fanno pagare sempre di più, mentre chi lavora la terra prende solo briciole! Vogliamo il GIUSTO PREZZO! Per chi coltiva, per chi compra, per chi vuole un futuro senza essere soffocato da questo sistema malato! E non basta!". Ma non solo, gli fa eco un altro attivista, "La crisi climatica - siccità, alluvioni, grandinate - distrugge i raccolti, e chi ne paga il prezzo? NOI! I prezzi salgono, gli agricoltori chiudono, e intanto le lobby fanno profitti milionari! Dove sono quei soldi? Che fine hanno fatto? Li rivo-

gliamo indietro! Perché il cibo deve essere un diritto, non un privilegio! Perché vogliamo sostenere chi produce cibo sano, locale, accessibile a tutti!" Insomma, dopo aver argomentato che "L'Italia sta affrontando una crisi agricola senza precedenti. Il prezzo dell'olio, della frutta e di altri generi alimentari di base è raddoppiato negli ultimi dieci anni. Dietro questi aumenti ci sono fenomeni climatici estremi come siccità, alluvioni e grandinate, che stanno mettendo in ginocchio l'agricoltura italiana", per affrontare questa emergenza, quelli di 'Ultima Generazione' intendono costruire un'alleanza tra agricoltori e famiglie italiane preoccupate per il futuro, di qui il lancio della nuova campagna: 'Il Giusto Prezzo'. Ma vediamo insieme nello specifico di cosa si tratta.



Ecco le richieste legate all'iniziativa 'Il Giusto Prezzo', la nuova campagna lanciata oggi: **PROTEGGERE I RACCOLTI**

"L'agricoltura italiana sta affrontando una crisi senza precedenti. Siccità, ondate di calore, grandinate e alluvioni devastano i campi, compromettendo raccolti e coltivazioni. Dobbiamo proteggere i raccolti e, per farlo, è necessario promuovere una transi-

zione verso un nuovo sistema agricolo che sia resiliente e sostenibile economicamente ed ecologicamente". **AGGIUSTARE I PREZZI**

"Il costo degli alimenti nei supermercati sta diventando insostenibile, mentre ai produttori arriva solo una minima parte del prezzo finale. Chiediamo alle Istituzioni di intervenire immediatamente per garantire un giusto prezzo al cibo, equo per

chi compra e per chi produce".

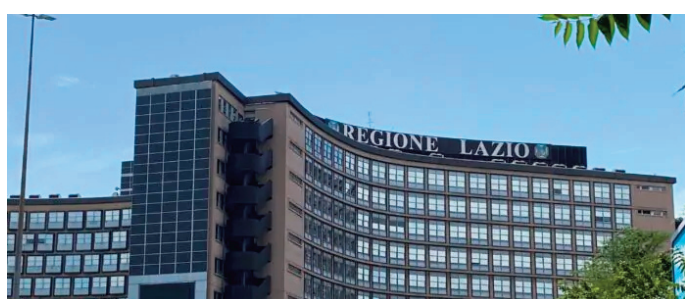
FAR PAGARE I RESPONSABILI

"Chi rompe paga. Vogliamo che a finanziare questa transizione verso un sistema agricolo più sostenibile non siano le nostre tasse ma siano, piuttosto, gli extraprofitti dei reali responsabili della crisi attuale - la finanza, la GDO, i top manager delle multinazionali del cibo e l'industria del fossile".

Venerdì 21 febbraio andrà in scena la manifestazione delle rete degli Studenti

Regione Lazio: dimensionamento scolastico

Nell'ambito della Scuola, già annunciata da giorni, venerdì andrà in scena la manifestazione delle rete degli Studenti, contro il dimensionamento scolastico della Regione Lazio, e dunque anche nei confronti del presidente Rocca. Una protesta che, nel corso dell'Assemblea Capitolina, ha suscitato la solidarietà di diverse fazioni politiche, che hanno annunciato la loro vicinanza - e presenza - venerdì accanto agli studenti: "Accogliamo l'appello della Rete degli Studenti Medi del Lazio e venerdì 21 saremo al loro fianco nella manifestazione sotto la sede della Regione. Il dimensionamento scolastico voluto dalla Giunta Rocca va fermato. La scuola non può diventare un pallottoliere su cui fare cassa, né il bersaglio di scelte miopi per far tornare i conti". Così Alessio D'Amato, consigliere regionale di Azione, e Flavia De Gregorio e Antonio De Santis, consiglieri di Azione, che



hanno poi tenuto a sottolineare che "L'istruzione è un bene essenziale e non possono essere studenti e famiglie a pagare il prezzo dei tagli. Chi governa ha il dovere di garantire una scuola pubblica accessibile e di qualità, non di smantellarla. C'è una brutta aria, investire nella formazione dovrebbe essere una priorità, invece si continua a depotenziare un settore importantissimo per il futuro e per il presente di tutte e tutti. Forse la cultura e il sapere fanno paura a qualcuno". Solidare anche il consigliere capitolino Ev-Avs Nando Bonessio, il quale ha affermato: "Come Ev-Alleanza capitolina Verdi-Sinistra aderiamo alla

manifestazione promossa il 21 febbraio dalla Rete degli Studenti Medi del Lazio contro il piano di dimensionamento scolastico voluto dalla Regione Lazio. Il dimensionamento altro non è che l'ennesimo tentativo di distruggere la scuola pubblica che, nonostante i numerosi tagli, garantisce il diritto allo studio ai nostri ragazzi". Quindi, ha concluso Bonessio, "Venerdì sarà importante essere al fianco degli studenti e delle loro famiglie a difesa del sistema scolastico pubblico che è baluardo di conoscenza, cultura, umanità, libertà e spirito critico più che mai da proteggere e preservare in questo periodo storico".

Baglio (PD): "Sono convinta che questo progetto pilota verrà 'copiato' e replicato in altre zone"

A Centocelle la prima via cardioprotetta

Da oggi via dei Castani, a Centocelle, nel V municipio, è una via Cardio Protetta, la prima via Cardio Protetta di Roma. All'inaugurazione del defibrillatore di piazza dei Mirti, hanno partecipato la capogruppo del Pd, il capogruppo capitolino di Demos, Sandro Petrolati, ed il presidente del V municipio Mauro Caliste, la presidente Rete impresa Castani, Monica Paba, e rappresentanti della clinica Guarnieri, delle forze dell'ordine e dell'Ares, dopo la presentazione del progetto nella scuola Renzo Pezzani. Grazie ad un progetto che vede in sinergia pubblico e privato, nato dalla consapevolezza di cittadini e commercianti che hanno fatto rete, da oggi via dei Castani ha a disposizione 5 defibrillatori per un intervento rapido in caso di necessità. La Rete d'Impresa di Via dei Castani ha infatti vinto un bando regionale con questo progetto che prevede, oltre alla strumentazione, una

formazione mirata per insegnanti delle tre scuole presenti, ma anche per i commercianti che la richiedono e per tutti i cittadini e le cittadine che vorranno apprendere il corretto uso dell'apparecchio, ma anche delle procedure e delle manovre salvavita. "Sapere che per la prima volta Roma si dota di un'area, una via, in cui ci sono defibrillatori disponibili per un intervento di primo soccorso rappresenta una sicurezza in più per il territorio e per i cittadini. Questa iniziativa dimostra la sensibilità e l'attenzione che le imprese, gli operatori commerciali, hanno nei confronti della città. Sono convinta che questo progetto pilota verrà "copiato" e replicato in altre zone di Roma. Anzi lo spero e come Istituzioni lo sosterranno, perché è necessario, un gioco di squadra per ottenere grandi risultati", dichiara la capogruppo del Pd in Campidoglio Valeria Ba-

glia". Dal canto suo il capogruppo capitolino di Demos, Sandro Petrolati, ha affermato che "Vedere un defibrillatore in strada, a disposizione di chiunque ne abbia bisogno, è il mio sogno, come cardiologo, come formatore di manovre salvavita ma anche come amministratore. È fondamentale che questi strumenti siano diffusi in modo capillare, ed è altrettanto fondamentale una formazione specifica che permetta a quanti più cittadini possibili di essere in grado di usarlo e quindi di salvare delle persone. Questo progetto - ha poi concluso Petrolati - è quindi una meravigliosa occasione per un quartiere capace di fare squadra e di mettere al centro la persona, ma è anche un esempio da seguire, un prototipo da estendere, come amministratore, a tutta la città, perché questo strumento e la capacità di usarlo possono fare la differenza tra la vita e la morte".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla città

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

L'obiettivo è garantire un'alternativa concreta ai campi, favorendo il reinserimento sociale attraverso soluzioni abitative dignitose e progetti di inclusione

A Roma un convegno per 'superare' i campi rom: "La Capitale esempio virtuoso"

Questo il tema centrale dell'incontro "Una seconda vita. Il superamento dei campi rom in Italia e a Roma", che si è svolto oggi in Campidoglio. L'evento, organizzato da Roma Capitale in collaborazione con l'Associazione 21 luglio, ha visto la partecipazione di esperti, istituzioni e rappresentanti del settore sociale per fare il punto sulle strategie di integrazione adottate finora e sui risultati raggiunti. Tra i relatori, l'assessora alle Politiche sociali di Roma Capitale, Barbara Funari, monsignor Pierpaolo Feliccolo, direttore generale della Fondazione Migrantes della Conferenza Episcopale Italiana, e membri dell'Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali della Presidenza del Consiglio dei ministri. Durante l'incontro, l'Associazione 21 luglio ha presentato un'analisi aggiornata sul processo di

superamento dei campi rom, fornendo dati sia a livello nazionale che locale. A Roma, in particolare, è in corso un programma di superamento degli insediamenti che l'Associazione 21 luglio considera un modello positivo. L'organizzazione è attivamente impegnata da mesi in questo percorso, concentrandosi in particolare sull'insediamento di via di Salone. L'obiettivo è garantire un'alternativa concreta ai campi, favorendo il reinserimento sociale attraverso soluzioni abitative dignitose e progetti di inclusione. I referenti dell'associazione hanno spiegato: "A partire dagli anni 2000 l'Italia è stata il 'Paese dei campi', impegnata nella progettazione, realizzazione e gestione di insediamenti monoetnici, dove segregare famiglie rom in emergenza abitativa. Questi luoghi, dispen-

diosi sotto il profilo economico e lesivi dei diritti umani, sono stati per due decenni oggetto di profonde critiche da parte di diversi organismi europei. Dal 2020 c'è stata un'inversione di tendenza". L'Associazione 21 luglio spiega: "Se nel 2010 in Italia erano circa 40.000 i rom presenti in più di 200 insediamenti formali, nel 2025 i numeri raccontano una realtà in sensibile trasformazione". Secondo l'associazione, infatti, "sul territorio italiano ci sono oggi 44 baraccopoli, abitate da circa 6.000 persone identificate come rom, e 61 macroaree dove vivono circa 4.450 cittadini italiani di origine sinta. Sono soprattutto i primi a dover essere superati con urgenza per le critiche condizioni di vita e su questo diverse amministrazioni stanno mostrando attenzione e



volontà nell'avviare processi virtuosi. Oggi si possono registrare esempi positivi nei comuni di Asti, Milano, Roma, Latina, Lamezia Terme". E ancora: "Ad oggi grazie alle azioni promosse sul fronte della regolarizzazione giuridica, della salute, del lavoro, dell'istruzione e

della casa, si possono registrare progressi importanti con cinque residenti che sono diventati cittadini italiani e due apolidi riconosciuti. Tutti i minori in età di obbligo scolastico sono iscritti in cinque istituti scolastici con frequenze dai numeri importanti; alcuni uomini e donne della baraccopoli

dispongono oggi di un regolare contratto di lavoro. Il dato più rilevante resta quello legato al numero degli attuali residenti. Sotto questo profilo dalle 380 unità registrate nella baraccopoli di Salone nel gennaio 2024, oggi si contano meno di 200 individui", concludono.

"Per la prima volta il tessuto imprenditoriale della città ha capito che facendo sistema e investendo si ottengono benefici collettivi"

Turismo, l'assessore Onorato: "Con RISE mostreremo al mondo le nostre eccellenze"

Negli ultimi anni, la Capitale ha registrato un significativo sviluppo nel settore alberghiero di lusso, con oltre 1.500 nuove camere distribuite in 14 hotel di recente apertura, e un volume di investimenti che, solo nel 2023, ha raggiunto i 412 milioni di euro. Grazie al lavoro portato avanti all'amministrazione capitolina, la città continua a sedurre i principali marchi internazionali e, di fronte a questa espansione dell'offerta, una nuova iniziativa si propone l'obiettivo di stimolare la domanda, e di rafforzare il posizionamento della Città Eterna tra le destinazioni di riferimento per il turismo d'élite. A tal proposito, la Luxury Travel Intelligence (LTI), piattaforma indipendente specializzata nell'analisi e nella valutazione del settore del turismo di fascia alta, ha assegnato, nel 2024, a Roma, il secondo posto al mondo per nuove aperture di hotel extra lusso, superata solo da Londra e prima di me-

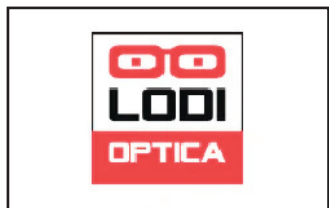
tropoli internazionali come New York, Sidney, Singapore e Tokyo. Roma, inoltre, sta diventando la destinazione più ricercata e scelta per una nuova generazione di viaggiatori di alta gamma dai paesi BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa), LATAM (America Latina), India, Medio Oriente, oltre che del Nord America e Nord Europa, mercati già consolidati. Non a caso, un recente studio di Dipndive sulle dieci città mondiali più ambite e popolari per il 2025, ha eletto Roma al primo posto, con un incremento di interesse del 38,26%, seguita da Tokyo, New York e Parigi. Grazie alla sua combinazione unica di storia, cultura e modernità Roma si afferma come il nuovo polo di riferimento globale per il turismo alto spendente primeggiando sulle più grandi capitali internazionali, diventando così una destinazione di riferimento per una clientela internazionale di qualità. Così, questa mattina è stato

presentata dall'Assessore al Turismo, Sport, Moda e Grandi Eventi di Roma Capitale, Alessandro Onorato (nella foto), la prima edizione di 'Rise - Rome Insights Style Experience', presso l'Aula Magna di Palazzo Talia. Si tratta di un workshop progettato per valorizzare le straordinarie potenzialità di Roma e Lazio come destinazione d'eccellenza. Il settore travel di fascia alta rappresenta una leva fondamentale per lo sviluppo economico e richiede una strategia mirata per sfruttarne appieno il potenziale: attraverso un programma di incontri B2B ed esperienze, RISE offrirà un'immersione totale nell'ospitalità e servizi di alta gamma del territorio, favorendo lo sviluppo di nuove opportunità di business nel panorama internazionale del turismo premium. Il format è concepito per offrire ampie occasioni di networking, con due mezze giornate dedicate agli "Insight Meetings", incontri B2B in cui

gli operatori, ambasciatori del segmento di alta gamma del territorio, avranno la possibilità di conoscere top buyer internazionali e sviluppare nuove opportunità commerciali. Non solo business, ma anche esperienze coinvolgenti con le "Style Experiences", durante le quali buyer, espositori e media, vivranno momenti unici: un viaggio sensoriale e culturale attraverso l'arte, la moda, il design, l'artigianato, il lifestyle e l'enogastronomia made in Rome. In questa prima edizione, RISE accoglierà circa 60 buyer, provenienti dagli Stati Uniti, dal Canada, dal Brasile, dal Messico, ma non mancheranno rappresentanti anche dal Giappone, Europa ed Emirati Arabi, oltre a una selezione dei più importanti media e content creator nazionali e internazionali, che vivranno una "vacanza romana" emozionante e che svelerà il patrimonio di Roma e del territorio circostante, al di fuori dei sentieri battuti. "RISE è un

grande evento e una scommessa vinta, i numeri dell'edizione zero sono sorprendenti. E soprattutto per la prima volta il tessuto imprenditoriale della città ha capito che facendo sistema e investendo si ottengono benefici collettivi. Per troppi anni a Roma il turismo è stato gestito in modo casuale - ha affermato l'Assessore al Turismo Alessandro Onorato - Noi invece abbiamo adottato un approccio scientifico con una costante attività di comunicazione e marketing. Organizzare RISE, con solo espositori romani, è una scelta strategica per rafforzare il posizionamento di Roma come meta per il turismo di lusso. Veniamo da un biennio da record, con il primato di 51,4 milioni di presenze nel 2024, e il settore luxury sta vivendo un momento molto positivo. I turisti alto spendente crescono grazie alla strategia di puntare sui grandi eventi: nel 2024 il tasso medio di occupazione delle

camere degli alberghi 5 stelle è stato del 77,4% e gli arrivi sono saliti del 6,2% sul 2023. A Roma poi non c'è mai stata un'offerta adeguata sul lusso, ma ora la città sta cambiando volto: nel 2024 solo Londra ha avuto più aperture di alberghi 5 stelle e nei prossimi 18 mesi ce ne saranno tante altre. Non è un caso: al contrario del passato, con questa Amministrazione gli imprenditori che vogliono investire qui hanno tempi e risposte certe". Dunque, ha poi concluso l'Assessore, "Con RISE mostreremo al mondo le eccellenze della nostra città, dall'accoglienza al patrimonio storico-architettonico all'unicità della gastronomia. Sarà un'opportunità per attrarre ancora più investimenti. Ringrazio il Convention Bureau Roma e Lazio per il lavoro e le oltre 50 aziende che hanno creduto nell'idea, investendo risorse e dando un contributo significativo al progetto".



Sarà possibile avere accesso ad informazioni complete e aggiornate sulla città

Roma digitale: attesa per 'Julia'

Una comunicazione davvero interessante, quella diramata nel pomeriggio dal Campidoglio, rispetto ad una novità, che proietta il sistema tecnologico della Capitale nel futuro: "L'attesa è quasi finita: Julia, l'innovativa assistente virtuale di Roma alimentata dall'A.I. generativa, basata sul modello OpenAI GPT-4, è pronta a cambiare l'esperienza di turisti, pellegrini e residenti. La prima release, che sarà messa a disposizione degli utenti affinché possano sperimentarla e migliorarla attraverso i loro feedback, è prevista entro la prima metà di marzo, segnando un traguardo significativo nel percorso di trasformazione digitale della città". Julia, che nasce come strumento destinato ai turisti e ai romani, potrà rappresentare un punto di riferimento anche per



i pellegrini durante il Giubileo attraverso l'accesso a informazioni complete e aggiornate su Roma: ristorazione, sanità, cultura, eventi, mobilità, hospitality. Grazie a un'interfaccia intuitiva e a un sistema di intelligenza artificiale all'avanguardia, Julia è in grado di fornire risposte precise e personalizzate in tempo reale, semplificando la vita di cittadini e visitatori. In questi giorni, è in corso la fase finale dei test di massa automatizzati, durante i

quali migliaia di domande generate da computer simulano scenari di utilizzo reali, per garantire l'affidabilità e l'efficienza di Julia nelle varie situazioni che si possono presentare. "La presentazione ufficiale di Julia - conclude quindi la nota del Campidoglio - si terrà con un evento che spiegherà nel dettaglio la portata di questo strumento prezioso per la promozione del turismo e per il miglioramento della qualità della vita a Roma".

Cinema, il sindaco Gualtieri: "È una splendida notizia per tutta la città di Roma"

"Bene la riapertura del 'Fiamma'"



"La riapertura del Fiamma di via Bissolati è una splendida notizia per tutta la città di Roma. Grazie all'acquisizione della sala da parte del gruppo Caroli e all'impegno dell'associazione PlaytownRoma, il cinema rinascerà non solo come luogo di proiezioni di film ma anche come polo culturale e centro di aggregazione sociale per i giovani e tutta la cittadinanza". Così il sindaco

Gualtieri, non nascondendo la sua soddisfazione davanti ai microfoni dei media, anche perché, ha aggiunto, "In un panorama oggettivamente molto complesso di chiusura e abbandono delle sale cinematografiche, speriamo che la riapertura del Fiamma possa diventare uno stimolo in controtendenza per un'inversione di rotta che veda privato, pubblico e

associazioni impegnati insieme per la salvaguardia e la promozione di questi veri e propri presidi di rigenerazione urbana e sociale del tessuto cittadino". Dunque, ha infine concluso il primo cittadino, "Roma Capitale sarà sempre al fianco del Cinema e farà in pieno la sua parte per preservare le sale, favorirne la sopravvivenza e il rilancio quando possibile".

Anche il pubblico è protagonista ed interagisce con gli artisti sul palco

'Rebecca, la ex moglie' al Delle Muse



Anche il pubblico è protagonista ed interagisce con gli artisti sul palco. E' la formula dello spettacolo 'Rebecca, la ex moglie', campione di incassi nella scorsa stagione del Teatro delle Muse, lo storico spazio culturale situato in via Forlì, che riporta in scena questa commedia scritta e diretta da Geppi di Stasio, che ormai da tempo si av-

vale di una compagnia collaudata e in linea con i suoi principi e la sua poetica. Una storia speciale con lo stesso di Stasio, Roberta Sanzò e con Antonio Mirabella; Giorgia Lepore, e Patrizia Tapparelli, che diverte e coinvolge gli spettatori. Il titolo dello spettacolo non ha nulla a che vedere con il celebre film, perché in

questo caso la trama è una storia d'amore tutta italiana che mette a confronto, ma non in contrapposizione, soldi, amore, differenze generazionali, satira sociale, tutti elementi che, se mixati, danno vita ad uno spettacolo sferzante e pieno di sorprese. Teatro delle Muse via Forlì 43 per prenotazioni 06 44233649

In scena un caposaldo della drammaturgia nella storia del Teatro

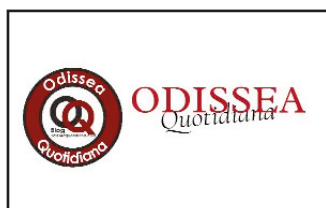
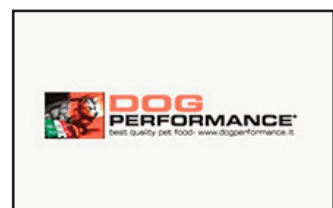
Al Teatro Arcobaleno 'I Menecmi' di Plauto

Dal 21 febbraio al 9 marzo, al Teatro Arcobaleno (Centro Stabile del Classico), la Compagnia Castalia, considerata una delle Compagnie Teatrali più prestigiose nell'allestimento di commedie classiche a livello nazionale, porta in scena il celebre capolavoro della commedia classica "I MENECMI" di T. M. Plauto, con l'adattamento e la regia di Vincenzo Zingaro. 'I Menecmi' rappresentano un caposaldo della drammaturgia nella storia del Teatro. Prototipo della commedia degli equivoci, provocati dall'identità fra due personaggi, l'opera di Plauto ha ispirato celebri autori, tra cui Shakespeare, ne La commedia degli errori e Goldoni, ne I due gemelli veneziani. Due gemelli, con lo stesso nome, separati da bambini, si trovano a loro insaputa nella stessa città: una combinazione che scatena situazioni comiche ed esilaranti scambi di persona. Ma questo di-



vertente 'gioco del doppio' c'è, in realtà, qualcosa di più profondo... Con Piero Sarpa, Anna-Lena Lombardi, Giovanni Ribò, Rocco Militano, Fabrizio Passerini, Laura De Angelis, e Maurizio Casté. Musiche: Giovanni Zappalorto
Costumi: Emiliana Di Rubbo
Scene: Vincenzo Zingaro
Luci: Giovanna Venzi

Al Teatro Arcobaleno (Centro Stabile del Classico), in via F. Redi 1/a. Biglietti: Intero € 23,00 - Ridotto € 19,00 (Over 65, CRAL, Associazioni convenzionate) - Ridotto studenti € 15,00 (fino a 26 anni). Tel./ Fax 06.44248154 - Tel. 06.4402719. e-mail: info@teatroarcobaleno.it - sito: www.teatroarcobaleno.it



L'obiettivo è individuare i responsabili e valutare provvedimenti nei loro confronti

Adesivo antisemita: le indagini

Sono partite le indagini per identificare i responsabili dell'affissione di un adesivo dal contenuto antisemita comparso nella curva ospiti dello stadio Tardini di Parma durante la sfida di campionato tra la squadra di casa e la Roma. L'episodio, scoperto nel corso di una ricognizione della Digos, ha suscitato sdegno e ha spinto le autorità a intervenire con tempestività. L'adesivo, di circa sette centimetri, è stato individuato sulla vetrata divisoria laterale tra il settore riservato ai tifosi romanisti e la tribuna est dell'impianto. Sullo sfondo campeggiava la stella di David accanto allo stemma della Lazio, accompagnata dalla scritta "peggior nemico", un chiaro riferimento discriminatorio che ha immediatamente acceso l'attenzione delle autorità. La Polizia di Stato sta ora analizzando i fil-



mati delle telecamere di sicurezza dello stadio, cercando di risalire all'identità di chi abbia attaccato l'adesivo. L'obiettivo è individuare i responsabili e valutare eventuali provvedimenti nei loro confronti, anche in base alla normativa vigente sugli atti di discriminazione e odio. L'episodio ha riportato in primo piano il problema dell'antisemitismo nel calcio, una piaga che, nonostante le numerose campagne di sensibilizzazione, continua a manifestarsi in alcuni settori del tifo organizzato. La vicenda del Tardini riaccende il dibattito sulla necessità di misure più

severe per contrastare episodi di questo genere e garantire un ambiente sportivo inclusivo e rispettoso. Sull'episodio, il presidente della Lazio Claudio Lotito ieri ha dichiarato: "Avete visto quel fatto, che a me dispiace rimarcarlo, di uno striscione che è apparso a Parma, se l'avessero fatto i laziali sarebbe successo il cataclisma". E ancora: "Pensate, questa società veniva attaccata quotidianamente come antisemita e oggi la Lazio ha chiaramente tre cose che la contraddistinguono, un presidente che è capogruppo della commissione Segre, un consigliere che è presidente della fondazione Shoah e un consigliere che è consigliere della commissione contro l'odio e il razzismo in Europa per l'Italia. Tutto ci possono dire meno che siamo antisemiti, per noi parlano i fatti", ha concluso.

Mourinho stupisce tutti quando gli chiedono di scegliere uno tra gli allenatori della Premier

"Ferguson o Guardiola? Scelgo Ranieri"



José Mourinho è stato ospite al podcast di Mikel Obi che a sua volta ha chiesto allo Special One se preferisce Sir Alex Ferguson o Pep Guardiola. La risposta è tutt'altro che banale. Ferguson o Guardiola?

"Impossibile fare un paragone, impossibile paragonare le due generazioni, impossibile paragonare la potenzialità di fare cose, entrambi sono storici per la Premier League, ma io rispondo Ranieri. Vincere con il Leicester è una cosa

unica. Vincere con lo Utd in quella generazione è una cosa unica, ma...vincere con il City è una cosa unica, ma...vincere con il Leicester non ha ma. Per me è il successo più incredibile che io abbia vissuto".

Per i giallorossi Cristante salta la sfida per squalifica, Dybala torna titolare

Roma – Porto: le probabili formazioni



Dopo il pareggio dell'andata Roma e Porto si ritrovano all'Olimpico per ottenere la qualificazione agli ottavi di Europa League. I giallorossi non perdono in casa dal 2 dicembre contro l'Atalanta mentre in Europa non

hanno mai perso davanti ai propri tifosi questa stagione. Il match sarà visibile in esclusiva su Sky e in streaming su Now TV e Skygo giovedì 20 febbraio alle ore 18:45. ROMA (3-5-2): Svilar; Mancini, Hummels,

Ndicka; Celik, Koné, Paredes, Pellegrini, Angelino; Dybala; Dovbyk. ALL. Ranieri PORTO (3-5-2): Diogo Costa; Pedro, Perez, Djalo; Joao Mario, Moura, Varela, Eustaquio, Mora; Pepe, Omorodion. ALL. Anselmi

Le scelte di Bosz e Thiago Motta per il ritorno dei playoff di Champions League

PSV – Juventus: le probabili formazioni



Bianconeri con il 4-2-3-1. Difesa con Gatti e Renato Veiga al centro, supportati da Weah e Kelly sulle corsie laterali. A centrocampo Locatelli e Koopmeiners. In avanti, alle spalle di Kolo Muani, Con-

ceição e Nico González ai lati di McKennie sulla trequarti. PSV (4-2-3-1): Drommel; Karsdorp, Schouten, Flamingo, Mauro Junior; Veerman, Salibari; Bakayoko, Til, Perisic; De

Jong. ALL. Bosz. JUVENTUS (4-2-3-1): Di Gregorio; Weah, Gatti, Renato Veiga, Kelly; Locatelli, Koopmeiners; Conceição, McKennie, Nico González; Kolo Muani. ALL. Thiago Motta.



Il nuovo tecnico della compagine ciociara sostituisce l'esonerato Leonardo Greco

Frosinone, Paolo Bianco: missione salvezza



La necessità di uscire dalla melma della zona retrocessione e il cambio in panchina, il terzo, per cambiare la rotta. Obiettivo primario la salvezza per Paolo Bianco. Il nuovo tecnico subentra all'esonerato Greco. Di seguito la nota del club ciociaro:

Frosinone Calcio comunica di aver affidato a Paolo Bianco il ruolo di allenatore responsabile della Prima Squadra. Il tecnico, nativo di Foggia, ha firmato un accordo che lo legherà al Club Giallazzurro fino al 30 giugno 2025. Attualmente la

classifica vede il Frosinone in penultima posizione, davanti al Cosenza e alle spalle della Salernitana, con 23 punti, cinque lunghezze dalla zona play-out. La prossima gara dei ciociari sarà proprio contro la formazione campana, avanti di due punti.

Decisiva la sconfitta sul campo del Cassino e la momentanea posizione in zona retrocessione

Terracina, esonerato Antonio Palo



Il Terracina esonera il tecnico Antonio Palo. Decisiva la sconfitta sul campo del Cassino e la momentanea posizione in zona retrocessione, con minimo scarto dalla zona sal-

vezza. Di seguito la nota del club: Il Terracina 1925 comunica di aver sollevato il Sig. Antonio Palo dall'incarico di allenatore della prima squadra. La Società ringrazia Mister Palo per

l'impegno e la dedizione profusi in questi mesi e gli augura le migliori fortune per il futuro. Il Club renderà presto noto il nome del prossimo allenatore del Terracina 1925.

Prima esperienza proprio nella panchina della squadra capitolina

Campus EUR, il nuovo tecnico è Mazzesi



Il Campus EUR 1960 ufficializza il nuovo allenatore: Filippo Mazzesi. Prima esperienza proprio nella panchina della squadra che lo ha visto salire dalla 1ª Categoria sino all'Eccellenza, di se-

guito il comunicato: Si incrociano di nuovo le strade di Filippo Mazzesi e il Campus EUR 1960: Mazzesi Filippo è il nostro nuovo Allenatore della Prima Squadra! Ottimo giocatore e leader in

campo, classe 1990, alla prima esperienza da allenatore, il Mister è stato un giocatore importante per la crescita della società, con cui è partito dalla 1ª Categoria fino ad arrivare all'Eccellenza.

I cassinati non centrano la vittoria con i campani sprecando una ghiotta opportunità

Power Basket Salerno – Virtus Cassino



Risultato: 89-78
Parziali: 21-26; 21-22; 24-12; 23-18.
Fabo Herons Montecatini: Emanuele Trapani 25, Marco Arrigoni 20, Jose Alberto Benites Vicente 13, Giorgio Sgobba 9, Adrian Chiera 8, Alessandro Paesano 5, Daniele Dell'Uomo 5, Tautvydas Kupstas 3, Nicola Natali 1,

Matteo Aminti 0, Giulio Giannozzi 0.
Tiri liberi: 26/30
Rimbalzi: 31 (10+21) - Migliore: Marco Arrigoni, 8
Assist: 14 - Migliore: Marco Arrigoni, 4
BPC Virtus Cassino: Filmore Beck 31, Alessandro Riva 12, Gianmarco Conte 12, Kirill Korsunov 8, Ma-

nuel Saladini 7, Maurizio Ghigo 5, Michael Teghini 2, Matteo Todisco 1, Alessio Truglio 0, Ilia Boev 0, Simone Pontone 0, Roberto Mastrocicco 0.
Tiri liberi: 16/20
Rimbalzi: 36 (11+25) - Migliore: Alessandro Riva, 10
Assist: 14 - Migliore: Manuel, 4

